



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale



Piano POSEIDON in Toscana
Insegnare Italiano L1 e L2, Lingue classiche, Lingue moderne

VALUTAZIONE

Titolo del corso	Apprendimenti di base per la scuola secondaria di primo grado e per il biennio della secondaria di secondo grado
Premessa	<p style="text-align: center;">Valutazione degli apprendimenti linguistici</p> <p>La valutazione costituisce da sempre uno degli elementi più controversi e critici di qualsiasi processo di formazione. I deludenti risultati degli studenti italiani nelle indagini internazionali OCSE PISA e la recente reintroduzione del voto numerico nella scuola italiana, oltre a rimettere in discussione i processi di insegnamento, inducono a ripensare l'approccio alla valutazione, troppo spesso ancora affidato a modalità ipsative.</p> <p>Nelle "classe" attuale, che si configura sempre di più nella scuola italiana di ogni ordine e grado come classe "plurilingue", che valore aggiunto può fornire una valutazione degli apprendimenti linguistici che sia in grado di rilevare e valorizzare le competenze parziali degli alunni? Che ruolo può svolgere il Quadro Comune di Riferimento delle Lingue nella valutazione dell'italiano lingua seconda? Possiamo inoltre aiutare i nostri alunni ad autovalutare il proprio apprendimento linguistico e i processi cognitivi che lo governano?</p>
Target di riferimento	Docenti L1 e L2, lingue classiche, europee e moderne della scuola secondaria di primo e di secondo grado
Prerequisiti Del docente in formazione	Conoscenze di base nell'uso del computer: Word, PowerPoint, programmi per la navigazione in Internet, uso della chat e della e-mail, programmi audio-video, consigliabile una stabile connessione internet
Finalità	Il corso è finalizzato a sviluppare la consapevolezza dei principali aspetti del problema (obiettivi della valutazione a scuola; autovalutazione e valutazione dei processi di apprendimento linguistico; concetti di validità, attendibilità e praticabilità delle prove; utilizzo di descrittori, indicatori e standard, ecc.); la conoscenza e l'utilizzo di strumenti metodologici per valutare le competenze linguistico - comunicative in ingresso, in itinere ed in uscita in una dimensione plurilingue; la conoscenza della nozione di interlingua ai fini della descrizione e analisi gli "errori"; la conoscenza del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue ai fini di una valutazione per competenze degli apprendimenti linguistici.
Contesto di apprendimento	Blended learning
Metodologia	Auto-apprendimento; apprendimento collaborativo; ricerca-azione
Materiali e risorse didattiche	materiali cartacei; presentazioni ppt; risorse offerte dal web

Piano POSEIDON in Toscana

Sillabo dell'educazione linguistica e letteraria: i materiali sono configurati come un vero e proprio scaffale telematico in cui sono presenti dieci "schede madre", integrate da vari "percorsi"